



All'Ambrosiana in mostra Magi e presepi del Museo di Brembo

Dalmine

«Il Cammino dei Re»
è in esposizione fino
al 4 febbraio 2025
nella Pinacoteca di Milano

— C'è anche un po' di Dalmine all'interno della mostra diffusa «Il Cammino dei Re», in esposizione fino al 4 febbraio 2025 nella Pinacoteca Ambrosiana di Milano. Si tratta di una selezione di Magi e tre presepi completi con Adorazione di Magi - per un totale di dieci opere - provenienti dal Museo del Presepio di Brembo, fondato nel 1974, che ancora oggi ospita una straordinaria collezione di oltre 900 presepi di epoche e provenienze diverse. Al centro della mostra all'Ambrosiana ci sono proprio le figure dei Re Magi, a partire da quello che è il gioiello del percorso: il quadro «L'Adorazione dei Magi» di Andrea Schiavone, che è possibile ammirare dopo un restauro avvenuto al Centro conservazione e restauro «La Venaria Reale».

Le opere provenienti da Dalmine si possono trovare sia all'ingresso dell'Ambrosiana che all'interno della chiesa di San Sepolcro. Bisogna scendere nella cripta, però, per poter vedere il grosso della selezione proveniente dal museo fondato da

don Giacomo Piazzoli. Qui attendono il visitatore otto presepi di epoche diverse - dagli inizi del Novecento fino ai primi anni Duemila -, così come vari sono i materiali utilizzati e la provenienza delle statuette. Dal presepe lombardo in legno che raffigura i Magi a cavallo, ispirati ai re delle carte da gioco e dei tarocchi, di inizio Novecento, a quello datato 1976 e realizzato in ceramica; dai tre Magi leccesi in cartapesta dipinta, ispirati ai mosaici di Sant'Apollinare Nuovo a Ravenna alla composizione in pietra ollare proveniente dalla Valle d'Aosta, passando per l'Ode dei Magi in terracotta dipinta e i Magi in gesso, giunti in ottimo stato di conservazione nonostante il materiale fragile. Quello più prezioso proviene da Palermo, opera di un'artista che ha alcune opere esposte al Metropolitan: si tratta di un'Adorazione realizzata in terracotta rivestita di stoffa e risale al 1980. «È un grande onore per noi essere ospitati qui - spiega Barbara Crivellari, conservatrice del

Museo di Brembo -. Una soddisfazione ancora maggiore per il fatto che è il terzo anno che ci chiamano: evidentemente c'è un apprezzamento delle nostre opere, il che ci rende orgogliosi». Il presidente del Museo del Presepio, Angelo Sorti, si dice orgoglioso di poter esporre dei pezzi all'Ambrosiana. «L'anno prossimo compiremo 50 anni: ci stiamo preparando per festeggiare questo bellissimo traguardo». In cantiere delle audioguide, scansionabili con il cellulare, che renderanno più fruibile il museo ai visitatori, garantendo una visita guidata virtuale. Il Museo è visitabile tutti i giorni feriali, dalle 14.30 alle 18, e festivi, dalle 14.30 alle 19.

Pietro Giudici

■ La conservatrice
Barbara Crivellari:
«È un grande
onore per noi
essere ospitati qui»





Sorti e Crivellari vicino al presepe in terracotta

